

Commento a “Delizia ai lamponi”

Diviso in undici frammenti brevi ben calibrati e organici.. C'è molta quotidianità e il senso domestico per la casa, come rifugio o oasi. Monica, avvocato, si deve sposare e tradisce il fidanzato facendo del sesso ma non l'amore con un amico. Sensi di colpa, senso del peccato. C'è a volte una vaga vena poetica. L'io narrante è molto autocentrato e ci fa entrare nel mondo della femminilità. C'è un senso ontologico dell'azzerarsi della protagonista che ha paura di essere impazzita e vive notti di incubi che nemmeno ricorda. Ci sono le amiche che costellano la vita interiore di Monica e Monica vive il tradimento anche come vendetta. Alla fine del decimo frammento Monica che vive due storie amorose insieme si chiede: ma sarà questo l'amore? Monica è molto intelligente nel destreggiarsi tra lavoro due amanti e amicizie; è appagata nei sensi e dovrebbe essere felice; del resto si presume che non abbia figli e ciò la alleggerisce. Ha scelto la sua via. C'è da chiedersi se Monica faccia il male, nella sua infedeltà o conosca il male in senso agostiniano, visto che a parte le vite parallele con i suoi amanti, lavora, è onesta e crede nel valore dell'amicizia; del resto non fa male ai suoi uomini perché essendo intelligente non si fa sgamare. Il tradimento nel romanzo di Moravia, La villa del venerdì, è il motivo dell'infelicità del marito tradito, che sa del tradimento. Qui Monica è furba e spregiudicata. Anche nell' Amore coniugale e nella Donna leopardo entrambi di Moravia, c'è il tradimento della donna e anche in un racconto di Antonella Cilento del libro di racconti L'amore quello vero. L'adultera del racconto della Cilento, insoddisfatta dal marito, con cui va a Capri per un weekend lo tradisce con un attore americano famoso , incontrato sull'isola.. Ma la protagonista del racconto della Cilento è in crisi coniugale perché la routine con il marito non la soddisfa e forse non ama nemmeno il marito. Monica e i suoi uomini sono abbastanza appagati dalla vita e la vita è una.. Leggerezza, nitore e padronanza stilistica e formale sono la cifra del racconto.; Delizia ai lamponi riesce ad essere garbato nel suo tessuto compatto ed è caratterizzato da un forte scavo interiore, divenendo un esercizio di conoscenza ed inverando il parallelismo etico-estetico.

Raffaele Piazza